

Tavagnacco. Il piano aveva preso il via tre anni fa con la collaborazione tra il Comune di Tavagnacco e Friuli Innovazione ai quali si sono aggiunti Udine e Reana

Distretto tecnologico, prime aziende al lavoro

Il progetto costituisce un ampliamento del Parco scientifico e punta a fornire servizi innovativi

TAVAGNACCO. Con l'insediamento delle prime due aziende a vocazione tecnologica, che si inseriscono nell'orbita di Friuli Innovazione, è nato ufficialmente il distretto delle tecnologie digitali. E lo ha fatto ieri sera a Tavagnacco, il comune cui spetta la paternità del progetto e che assieme a Udine e a Reana forma il distretto stesso. Il distretto, costituitosi ufficialmente lo scorso febbraio con l'approvazione della Regione, mira a diventare un'area ad alta vocazione tecnologica.

Un'area in grado di garantire servizi alle imprese della filiera, ma di rivolgersi anche, grazie a una serie di infrastrutture telematiche, a tutte le aziende innovative. Lo start up di Fill In The Blanks e Check&Solutions, queste le due aziende che si sono insediate ieri sera nei locali di Vi-Grade, in via Nazionale, rappresenta anche l'ampliamento del Parco Scientifico Tecnologico, che oltre alla sede centrale di via Linusio, può contare ora su tre basi operative.

L'inaugurazione è stata anche l'occasione per fare il punto dello sviluppo tecnologico della provincia di Udine. «Si tratta - esordisce Furio Honsell, nel doppio ruolo di presidente di Friuli Innovazione e sindaco di Udine - del primo insediamento del distretto delle tecnologie digitali. Un progetto culturale che si sta sviluppando e sta contaminando tutto il Friuli. Questo rappresenta il quarto sito in cui Friuli Innovazione, con il parco scientifico e tecnologico, apre le sue porte e rappresenta un acceleratore di idee per il territorio.

Honsell: «Sarà un'occasione di sviluppo»

Particolarmente importante è il fatto che queste aziende trovino sede a Tavagnacco, perchè questo comune rientra nell'ambito del di-

stretto delle tecnologie digitali, che segna una nuova fase per la diffusione della cultura dell'innovazione». E alle parole del sindaco di Udine fanno eco quelle del primo cittadino di Tavagnacco, Mario Pezzetta, ideatore in prima persona del distretto delle tecnologie digitali. «Il progetto aveva preso il via tre anni fa con la collaborazione tra il Comune di Tavagnacco e Friuli Innovazione. Da lì l'azione si è sviluppata in maniera progressiva. Il nostro è un territorio - continua Pezzetta - che crede nell'innovazione e che vuole porsi come punto di riferimento, in questo settore, anche in ambito regionale». Infine il pensiero non può non andare a un altro distretto, divenuto ormai presenza storica, quello della sedia. Ed è il rettore Cristiana Compagno ad accostare le due aree. «Il distretto delle tecnologie digitali - dice - si basa sulla conoscenza e nasce da un'azione sistemica mirata all'innovazione. Credo che il distretto della sedia e quello delle tecnologie possano affiancarsi, in una dimensione in cui i sistemi nuovi e vecchi si integrano».

Erica Beltrame

LE IMPRESE

Soluzioni per la teleassistenza e la pubblicità

Entrambe le realtà hanno iniziato la loro attività nell'incubatore Techno Seed

TAVAGNACCO. Si chiamano Fill In The Blanks e Check&Solutions e sono le figlie, incubate nel progetto Techno Seed, del Parco scientifico Luigi Danieli. «L'esempio di come un'impresa - dice il rettore Cristiana Compagno - possa nascere dalla conoscenza e dalla ricerca e non solo dall'esperienza imprenditoriale». Le due aziende troveranno sede nei locali di Vi Grade e quest'ultima, una multinazionale specializzata nella creazione di prototipi di veicoli tramite elaborazioni al computer, ne beneficerà in termini di risorse umane. «Il nostro problema - spiega il direttore tecnico Diego Minen - è la difficoltà a reperire personale sufficientemente qualificato in grado di permettere l'espansione della nostra azienda. E ora, grazie alla collaborazione con Friuli Innovazione, l'ostacolo potrà essere superato». Fill In The Blanks rappresenta una



Il taglio del nastro delle nuove aziende insediate al Distretto

punta di diamante del settore dell'Ict, l'informatica al servizio delle aziende. Aloro il compito di occuparsi della gestione di server, di erogare servizi di teleassistenza e tutto ciò che è legato alla consulenza informatica. E ancora firewall, backup, anti-

virus, tutto pensato ad hoc per ogni singola attività professionale. «Noi - spiega il referente Andrea Bertoni - siamo la prova che quando alla base di un progetto c'è un'idea valida, un imprenditore può essere agevolato nel proprio percorso». Discorso analogo anche per l'altra azienda, coinvolta nello start up, la Check&Solutions, che nasce proprio da un progetto unico nel suo genere.

La ditta, tramite un apposito software, Check Post, abbinato a uno zainetto tecnologico, è in grado di monitorare tutta la filiera dei volantini pubblicitari. Dal momento della loro stampa al momento della loro consegna. Un modo da un lato per controllare l'operato delle persone preposte alla consegna del materiale pubblicitario, dall'altro per verificare il numero di volantini che vengono recapitati nelle case. «Il nostro progetto - spiega l'amministratore delegato, Marco Olivier - permette di controllare le quantità e i luoghi della distribuzione e l'effettiva consegna dei volantini. È possibile conoscere la data, l'ora, il minuto e il secondo di consegna, grazie a un codice a barre presente su ogni volantino». (e.b.)